



ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE EX ART. 15 L. 241/1990

“BRUXELLES 2015”

TRA

la **Regione del Veneto**, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da, nato a il, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore *pro tempore* della Sezione Sede di Bruxelles, ai sensi della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, in forza della deliberazione della Giunta regionale n. del ed in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n..... del

E

l'**Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto**, con sede in Venezia-Marghera, via delle Industrie 19/D, Codice fiscale 80009100274, rappresentata da, nato a il, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Segretario Generale del predetto Ente;

PREMESSO CHE

- In data 26 Marzo 2010 tra la Regione del Veneto e l'Unioncamere del Veneto è stato sottoscritto un Accordo di Programma avente fra le proprie specifiche finalità quelle di costruire un quadro strategico-programmatico comune al fine di incrementare le sinergie nonché di realizzare una addizionalità delle risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, condividendo la necessità di massimizzare l'efficacia dei propri interventi a favore dello sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso il perseguimento di obiettivi programmatici meglio descritti all'art. 3 del citato Accordo. L'Accordo di Programma, che prevedeva come scadenza il 31 dicembre 2012, è stato prorogato sino al 31 dicembre 2015 con Delibera di Giunta Regionale n. 2652 del 18.12.2012. Il procedimento per rinnovare la collaborazione tra i due Enti oltre il 31.12.2015 è già stato avviato dalla competente struttura regionale.
- Tale articolo prevede (lettera *P*) la “collaborazione nelle attività degli Uffici di rappresentanza di Bruxelles”.

- In applicazione della metodologia operativa prevista all'art. 6 del citato Accordo di Programma, devono essere stipulate apposite convenzioni fra la Regione del Veneto ed Unioncamere del Veneto per la gestione dei progetti attuativi derivanti dall'Accordo stesso.
- La Sezione Sede di Bruxelles della Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto condividono i propri uffici in Avenue de Tervueren 67 e rue des Aduatiques 14 a Bruxelles - 1040.
- L'ufficio di Bruxelles di Unioncamere del Veneto ha fra i propri compiti quello relativo all'individuazione delle opportunità più interessanti per lo sviluppo del sistema produttivo del Veneto.
- Unioncamere del Veneto ospita a Venezia presso l'Eurosportello del Veneto il coordinamento della Rete "European Enterprise Network" (rete dipendente dalla Commissione Europea e facente parte della omonima rete della Direzione Generale Imprese ed Industria della Commissione) per il Nord Est d'Italia e che "European Enterprise Network" dispone di personale specializzato nell'informazione, assistenza e consulenza sulle materie europee.
- L'obiettivo principale comune di Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto è quello di difendere gli interessi del Veneto presso le Istituzioni europee promuovendo una maggiore visibilità e rappresentatività del sistema economico, sociale e culturale regionale nei confronti delle istituzioni dell'Unione Europea, nonché di conoscere, valutare e sostenere l'attività delle Istituzioni europee a tutela degli interessi del sistema regionale.
- Unioncamere del Veneto dispone delle competenze e del personale necessari per collaborare con la Regione nel raggiungimento dei comuni obiettivi;

CONSIDERATO CHE

la collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto, nell'espletamento delle attività di cui sopra, può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche ed il raggiungimento di migliori e maggiori risultati;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - PREMESSE E FINALITÀ.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO.

L'Unioncamere del Veneto si impegna a collaborare per la realizzazione dei seguenti progetti condivisi con la Regione del Veneto nel periodo di riferimento.

Progetto 1 - Supporto all'attività dell'“HELPDESK EUROPROGETTAZIONE”.

Il progetto in questione ha lo scopo di supportare attività di tipo informativo sui fondi europei pubblicando uno scadenziario settimanale dei bandi, un bollettino informativo mensile e gestendo una banca dati a cui si aggiunge una attività di sportello informativo, di approfondimento, di supporto e ricerca partner a favore delle Strutture regionali e dei soggetti pubblici e privati del territorio per facilitarne la partecipazione ai Programmi europei; è altresì, luogo di contatto per le Regioni europee in cerca di partner veneti. Nel dettaglio, il progetto prevede l'invio su base settimanale dello scadenziario a un target pubblico-privato che viene raggiunto grazie ad una *mailing list* di soggetti preventivamente individuati o che hanno chiesto spontaneamente il loro inserimento. Ogni mese viene redatto un bollettino europeo focalizzato sulle politiche e sui programmi e sui bandi d'interesse per quel mese. L'HELPDESK si occupa della pubblicazione “L'Europa in un click” aggiornandola di anno in anno. Ancora, l'HELPDESK rappresenta il punto di contatto regionale a Bruxelles per i soggetti del territorio veneto che sono alla ricerca di elementi conoscitivi o di approfondimento per la partecipazione ai programmi europei e di partner internazionali per la partecipazione ai progetti europei. L'HELPDESK infine offre una attività residuale di assistenza agli operatori veneti nei rapporti con le istituzioni comunitarie in relazione ai progetti già presentati o da presentare.

Progetto 2 - Cooperazione con Paesi Terzi e partecipazione ai bandi di gara della UE.

Il progetto ha il fine di sostenere e promuovere la partecipazione diretta della Regione del Veneto a tutti i bandi di gara sotto forma di *call for proposals* e ogni altra iniziativa di cooperazione sia con Paesi terzi che con Paesi Membri dell'Unione, sia nell'ambito dei fondi strutturali sia nell'ambito dei fondi a gestione diretta, in particolare, ma non in via esclusiva, con i Paesi che rivestono forte interesse strategico per il tessuto imprenditoriale veneto, al fine facilitarne l'accesso nel mercato economico e produttivo. Dal punto di vista settoriale, a mero titolo esemplificativo, il supporto e la promozione riguarderà in modo orizzontale i Programmi di cooperazione Territoriale (Interreg), i Programmi a favore dell'Ambiente del Primario, della Ricerca e Sviluppo, della Competitività delle imprese, dell'Innovazione, dei Trasporti, della Formazione, Cultura, dei Media, della Mobilità, della Giustizia, i Programmi di Cooperazione allo Sviluppo (EuropAid).

Progetto 3. Adesione e supporto ai network europei.

Unioncamere del Veneto collaborerà con la Regione del Veneto all'interno delle RETI tematiche europee implementando le attività concordate con i membri per l'anno 2015.

Progetto 4. CRPM.

Nell'ambito della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime, inoltre, Unioncamere del Veneto presterà supporto alla Regione del Veneto nel monitoraggio delle attività della rete, nella partecipazione agli incontri e gruppi di lavoro, nell'organizzazione di eventi e nella predisposizione del materiale necessario all'espletamento delle attività che la rete ha ad oggetto.

Progetto 5. Rete Industrie Culturali e Creative.

Unioncamere del Veneto presterà supporto alla Regione del Veneto nel monitoraggio delle attività della rete, nella partecipazione agli incontri e gruppi di lavoro, nell'organizzazione di eventi e nella predisposizione del materiale necessario all'espletamento delle attività che la rete ha ad oggetto.

Progetto 6 - Open Days 2015. Assistenza e supporto alla Organizzazione di Eventi su tematiche specifiche.

Il progetto ha come fine l'organizzazione di conferenze, *workshop* e manifestazioni varie nel quadro dell'iniziativa Open Days 2015. Le attività saranno realizzate in collaborazione con i partner internazionali.

Progetto 7 - Supporto e coordinamento del Sistema Veneto a Bruxelles.

Tale iniziativa è diretta allo sviluppo e mantenimento di una rete informale con l'obiettivo di promuovere il coordinamento dei rappresentanti del sistema Veneto a Bruxelles.

La suddetta Rete comprende:

- Unioncamere del Veneto – Eurosportello Veneto e Delegazione di Bruxelles;
- Regione del Veneto – Rappresentanza di Bruxelles;
- Gli Europarlamentari veneti;
- Il rappresentante veneto presso il Comitato Economico e Sociale;
- I rappresentanti veneti presso il Comitato delle Regioni.

La rete ha l'obiettivo dichiarato di rendere più efficiente e coordinata l'attività di monitoraggio delle politiche europee. I principali *dossier* su cui si concentrerà nel 2015 il lavoro di rete sono quelli definiti dalla nuova programmazione comunitaria 2014-2020. La Rete svolgerà inoltre attività di monitoraggio dei pareri allo studio da parte delle Commissioni parlamentari, del Comitato Economico e Sociale e del Comitato delle Regioni, per aumentare la diffusione delle informazioni su tutto il processo legislativo comunitario e far crescere le possibilità di intervento in favore del Veneto.

Progetto 8 - Programmazione 2014-2020 (Ricerca e Innovazione).

Il progetto ha quale suo obiettivo quello di assistere le competenti strutture regionali sui diversi *dossier* di interesse relativi al settore della Ricerca & Innovazione, in particolare nell'ambito del nuovo programma quadro per la Ricerca ed Innovazione "Horizon 2020" per la "Smart Specialization Strategy".

Per quanto riguarda "Horizon 2020" il progetto avrà, come obiettivi, l'attività di rappresentanza degli interessi regionali sul tema, l'attività di informazione nei confronti delle competenti autorità regionali relativamente alla nuova struttura ed alle nuove modalità di funzionamento e partecipazione al Programma.

In riferimento alla seconda area, l'obiettivo del progetto consisterà nell'assicurare alle competenti strutture regionali il necessario supporto di informazione e contatti relativamente alla strategia di "specializzazione intelligente" regionale nel settore della ricerca e innovazione, la cui adozione è stata prevista fra le condizioni *ex ante* dai regolamenti sui fondi strutturali.

Progetto 9 - Energia

Unioncamere del Veneto assiste altresì le competenti Strutture regionali sui dossier relativi al settore energia e Patto dei Sindaci, nell'ambito delle politiche e dei finanziamenti europei.

Il progetto avrà come obiettivo quello di rappresentare gli interessi regionali su questi temi veicolando le informazioni e fornendo adeguato supporto ai chiarimenti provenienti dalla struttura regionale.

Progetto 10 - Aiuti di Stato.

Considerato il reciproco *expertise* nel settore degli Aiuti di Stato, Unioncamere del Veneto e Sezione Sede di Bruxelles procederanno a garantire maggior integrazione nell'attività di monitoraggio della legislazione di settore e di sportello *on-line* e di riscontro a quesiti di natura complessa a beneficio dei vari attori del territorio interessati da questioni in materia di aiuti di stato. Come *partner* dell'Osservatorio Europeo sugli Aiuti di Stato è interesse comune ad entrambe di concordare iniziative comuni in termini di comunicazione, di formazione, di organizzazione conferenze, convegni e seminari.

Progetto 11 - Imprese Venete nel Mondo.

In collaborazione con la Sezione regionale Flussi Migratori e il Desk di Veneto Lavoro presso la Sezione Sede di Bruxelles, nell'ambito delle attività connesse al tema dell'emigrazione veneta, verrà fornito supporto alla Regione per l'attuazione delle politiche e iniziative relative alla realtà imprenditoriale dei "Veneti nel Mondo".

Progetto 12 - Lavoro e immigrazione

La Strategia "Europa 2020" e le priorità del "Piano Juncker" lanciato dall'unione Europea puntano alla crescita solidale, all'aumento del tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani, ad aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione e a modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali e garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE. Nell'ambito di questa strategia, UCV supporta la Regione del Veneto che sta lavorando sui programmi Europei "ERASMUS + " all'interno del quale ha già vinto un progetto che durerà per i prossimi due anni "FITT - Forma il tuo futuro" ed il Programma Europeo per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale (EaSI)".

La Regione del Veneto partecipa a due importanti rete europee di cui fa parte: EARLALL (European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning) e INTEGRIMM (Rete sull'integrazione dei Migranti).

Altro ambito di intervento di interesse comune è la Garanzia Giovani, programma lanciato dall'Unione Europea nel maggio 2014 che sarà attivo per i prossimi tre anni. La garanzia giovani vuole assicurare a tutti i giovani sotto i 29 - siano essi registrati ai servizi per l'impiego o meno - di avere un'offerta concreta di lavoro-apprendistato-tirocinio o formazione continua per quelli che hanno lasciato l'istruzione o per i disoccupati. All'interno del programma vi è la mobilità internazionale all'interno dell'Europa.

Per quanto riguarda l'immigrazione, la Regione del Veneto oltre a far parte di una importante rete sull'integrazione, sta lavorando sui programmi europei della direzione affari interni "Asilo, migrazione ed

Integrazione” ed “Europa per i cittadini” ed il programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza” della direzione generale giustizia.

Progetto 13 – Strumenti finanziari.

Consiste nella ricognizione degli strumenti finanziari a sostegno delle PMI venete. L’obiettivo è quello di avere un quadro esaustivo delle possibilità esistenti per le imprese venete di incentivazione con fondi pubblici di natura europea (sia discendenti da misure del POR sia a “gestione diretta”) e nazionali (sia a livello statale sia a livello regionale). L’obiettivo verrà conseguito mediante una accurata ricognizione degli strumenti esistenti (ad es. fondi di rotazione, garanzie, contributi in c/interessi ecc.), dei soggetti che li gestiscono (ad es. Regione, Veneto Sviluppo ecc.), del loro funzionamento e delle modalità di accesso. Monitoraggio ed analisi delle politiche di rilievo e di maggiore interesse per la Regione del Veneto sia nel settore delle Pmi (in particolare nell’ambito degli strumenti finanziari), sia nell’ambito delle politiche economico/finanziarie, sia in materia di dogane, tassazione e lotta alla frode. Studio delle possibilità concrete di finanziamento legate al reperimento di risorse finanziarie aggiuntive per il rafforzamento e l’ampliamento della dotazione finanziaria degli strumenti finanziari innovativi 2014-2020 in collaborazione con Veneto Sviluppo.

Progetto 14 - Comunicazione ed informazione. Il progetto ha l’obiettivo di curare i rapporti con i *media* europei e locali, e con gli uffici stampa delle strutture regionali, garantire l’informazione e la diffusione delle informazioni a livello di normative e politiche europee. Nell’ambito del progetto sarà tenuto aggiornato il sito internet istituzionale nell’area dedicata alla Sezione Sede di Bruxelles. Infine le attività progettuali riguarderanno anche il coordinamento delle attività redazionali connesse alla pubblicazione del bollettino europeo oltre che la realizzazione di *press release*.

Servizio di segreteria. Unioncamere del Veneto organizza una segreteria che curi i rapporti tra i due contraenti, la gestione operativa, amministrativa e contabile della presente convenzione e l’attività di supporto ai progetti di cui sopra.

Rapporti e relazioni internazionali. Unioncamere del Veneto collabora nelle attività di accoglienza delle delegazioni straniere, di partecipazione a conferenze ed incontri internazionali, di sostegno all’imprenditoria del Veneto nei rapporti internazionali in raccordo con la rete diplomatica italiana e l’Unione delle Camere di Commercio del Veneto.

ART. 3 - DURATA

3.1) La Regione del Veneto e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto, stabiliscono concordemente di dare avvio alle attività a far data dal 1 luglio 2015 e si impegnano a realizzarle entro il 30 giugno 2016.

3.2) Il presente Accordo acquista efficacia dalla reciproca comunicazione, che deve avvenire entro 10 giorni dalla stipula, a mezzo PEC, del nominativo del “Responsabile per l’attuazione e vigilanza dell’Accordo”, da parte della Regione del Veneto – Sezione Sede di Bruxelles, e del “Referente di Unioncamere per l’Accordo”.

ART. 4 - COMPENSO E TERMINI DI PAGAMENTO.

4.1) La Regione del Veneto contribuisce con € **400.000,00** (quattrocentomila/00), alla realizzazione dei progetti di cui all’art. 2. L’Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto sostiene, in termini di spese di segreteria e di gestione amministrativa e contabile dell’accordo, i progetti di cui sopra per un controvalore di € **54.000,00**(cinquantaquattromila/00), pari a circa il 12% delle spese totali previste.

4.2) L’importo di € 400.000,00 viene corrisposto dalla Regione del Veneto all’Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto in tre soluzioni e con le seguenti modalità:

- a) un primo versamento entro il 30 novembre 2015, su presentazione del rendiconto delle spese sostenute;
- b) un secondo versamento entro il 30 aprile 2016, su presentazione del rendiconto delle spese sostenute;
- c) il saldo entro il 30 settembre 2016, su presentazione del rendiconto delle spese sostenute e della relazione tecnico-illustrativa finale.

Tale onere va inteso quale rimborso spese per l’attività prestata dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto al fine del perseguimento dei propri comuni obiettivi, nonché per il rimborso di eventuali ulteriori oneri derivanti da detta attività e previamente concordati fra i soggetti di cui all’art. 3, paragrafo 3.2. Gli ulteriori costi di gestione per la realizzazione del presente Accordo sono sostenuti da Unioncamere del Veneto in virtù delle premesse e del rapporto di collaborazione con la Regione del Veneto. La liquidazione dei rimborsi spese a favore di Unioncamere è effettuata previo visto per regolarità apposto dal Responsabile di cui all’art. 3, paragrafo 3.2.

4.3) Le attività di cui all’art. 2 non sono soggette ad IVA in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione del Veneto che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale ai sensi dell’art. 4, D.P.R. n. 633/72.

4.4) Il presente atto non è soggetto a imposta di registro in quanto trattasi di meri rimborsi di costi già sostenuti direttamente da Unioncamere del Veneto.

4.5) Le spese di bollo sono a carico di Unioncamere del Veneto.

ART. 5 – CONTABILITA’ DI PROGETTO

Unioncamere dovrà tenere una contabilità separata di progetto. Le spese sostenute nell’ambito della presente convenzione saranno documentate con fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio intestati a Unioncamere. Le spese verranno successivamente rimborsate secondo le modalità e i tempi di cui all’art. 4.

Unioncamere si impegna a tenere la documentazione progettuale e delle spese sostenute a disposizione per i controlli della Regione del Veneto.

ART. 6 – PROPRIETÀ E UTILIZZO DEI RISULTATI.

La proprietà ed in particolare i diritti di proprietà industriale ed intellettuale dei risultati dei progetti, nonché delle relazioni e degli altri documenti ad esso relativi appartengono alla Regione del Veneto.

Art. 7 – RISERVATEZZA

Unioncamere si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto della prestazione.

Unioncamere non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'oggetto della prestazione, o pubblicare, in maniera anche parziale, i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Sezione Sede di Bruxelles.

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

REGIONE DEL VENETO
Il Direttore *pro tempore* della Sezione
Sede di Bruxelles

.....

UNIONE REGIONALE DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
Il Segretario Generale

.....